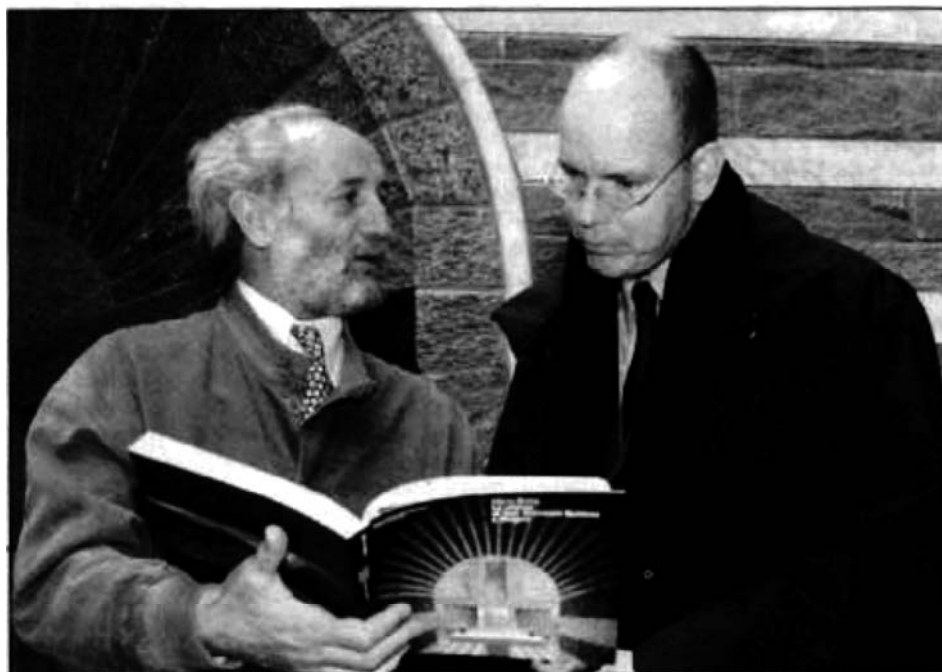


Il principe Alberto a Mogno

In elicottero per visitare la chiesa disegnata da Botta



Una visita emozionante, per l'illustre ospite e per chi ha fatto gli onori di casa. Così viene descritto, da coloro che erano presenti, l'arrivo ieri alla chiesa di Mogno del principe Alberto di Monaco, giunto con un elegante elicottero Agusta di Elicottero a margine della sua visita nel Luganese.

Accolto dall'architetto Mario Botta e dal presidente dell'«Associazione ricostruzione chiesa di Mogno», architetto Giovan Luigi Dazio, Alberto di Monaco ha osservato con interesse l'edificio sacro, costruito

dopo che una valanga distrusse la chiesa precedente.

Per i membri dell'«Associazione ricostruzione chiesa di Mogno» si tratta di un ulteriore riconoscimento per il lavoro svolto, da aggiungere alle migliaia di visitatori che ogni anno salgono in alta Vallemaggia.

Una coincidenza: la visita avviene pochi giorni dopo il quindicesimo anniversario del disastro (celebrato il 25 aprile).

Nella foto-Pedrazzini: Gian Luigi Dazio con l'erede al trono monegasco.